

FAQ

BANDO “IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE”

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA A.S. 2022/2023
07 MAGGIO 2022 (NUOVE FAQ IN CODA)

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1) Quali sono le azioni per le quali è possibile presentare la candidatura?

Ai sensi dell'articolo 1 “Oggetto e definizioni”, il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi destinati a istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive, attraverso tre azioni:

1. “CinemaScuola LAB - secondarie di I e II grado”;
2. “CinemaScuola LAB - infanzia e primarie”;
3. “Visioni Fuori-Luogo” linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado.

2) Quali sono le caratteristiche delle tre specifiche azioni?

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, le tre azioni sono così descritte:

a) “CinemaScuola LAB - secondarie di I e II grado”

L'attività didattica della proposta è finalizzata:

- all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico;
- al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti;
- alla formazione di un pubblico consapevole per favorirne la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la “rivoluzione digitale “in atto”;
- all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.).

Per l'Azione “CinemaScuola LAB - secondarie di I e II grado” l'attività laboratoriale/seminariale potrà prevedere anche:

- l'approfondimento teorico relativo alle fasi necessarie alla realizzazione di un prodotto audiovisivo (stesura della sceneggiatura, realizzazione di riprese video, cura dell'illuminamento e della fotografia, studio del suono e dell'editing audiovisivo e apprendimento dei rudimenti di post -produzione, ecc.);
- l'attività pratica e la possibilità di condividere una esperienza, individuale o collettiva, sviluppando abilità sotto la guida di uno o più esperti, rispetto a una o più delle fasi sopra citate.

I risultati dell'Azione "CinemaScuola LAB - secondarie di I e II grado" devono avvicinare lo studente alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo; alla comprensione critica delle abilità/capacità presenti nelle professioni e nelle competenze presenti nei singoli mestieri necessari a chi opera nel settore dell'audiovisivo.

b) "CinemaScuola LAB - infanzia e primarie"

L'attività didattica della proposta è finalizzata:

- all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico;
- al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti;
- alla formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto;
- all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.).

I risultati dell'Azione "CinemaScuola LAB - infanzia e primarie" devono avvicinare lo studente alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo con particolare riferimento all'educazione ai media al loro funzionamento con particolare riguardo alla fascia d'età dei destinatari.

c) "Visioni Fuori-Luogo" linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado

Progetti proposti esclusivamente da scuole situate in aree a rischio e/o aree periferiche e/o nelle zone più disagiate del Paese e/o scuole interessate dal fenomeno della dispersione scolastica che attraverso il percorso ed il processo produttivo di realizzazione di un'opera audiovisiva (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio, serie tv, web serie e videogioco) contribuiscano a far comprendere il presente, con particolare riferimento al territorio in cui ha sede il plesso scolastico. I progetti dovranno prevedere il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse nelle varie fasi di realizzazione di almeno un'opera audiovisiva e dovranno avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico, sociale di riferimento. Quest'ultimo dovrà essere osservato e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il progetto dovrà essere articolato nelle varie fasi di lavoro, indicando le attività laboratoriali che verranno avviate in coerenza con il prodotto finale.

3) I progetti devono avere specifiche caratteristiche obbligatorie?

Ai sensi dell'articolo 4 "Requisiti di ammissibilità", tutte le iniziative progettuali devono prevedere l'impiego di "una cassetta degli strumenti". A titolo esemplificativo non esaustivo ci si riferisce a metodologie, tecniche, strumenti e supporti didattici cartacei, informatici, multimediali (esempio utilizzo di piattaforme), audiovisivi e format di apprendimento finalizzati a: favorire la capacità critica di lettura del linguaggio audiovisivo e/o educare ad una conoscenza del processo produttivo di un film e/o approfondire lo studio di materie specifiche attraverso l'audiovisivo, e/o educare all'utilizzo competente degli strumenti e ad una produzione consapevole, e/o affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio. Tutte le iniziative progettuali devono disporre e/o avvalersi di una rete di formatori per la realizzazione del progetto. Gli istituti possono avvalersi anche degli "esperti formatori di educazione visiva a scuola" selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", il cui elenco sarà pubblicato nella sezione "Formazione" del sito www.cinemaperlasuola.it. Gli Operatori di Educazione Visiva possono partecipare a più progetti.

4) Quando dovranno essere svolte le iniziative?

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, le attività progettuali sostenute con il presente bando potranno essere realizzate fra settembre 2022 e maggio 2023, con termine delle attività il 31 maggio 2023.

5) Chi sono i destinatari dei progetti?

I destinatari dei progetti devono essere studenti e/o personale scolastico delle scuole cui sono rivolte le specifiche azioni.

6) Le iniziative presentate possono prevedere costi da parte dei destinatari (es. biglietto di ingresso o quota di adesione)?

Come indicato all'articolo 9, comma 2, tutte le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando non dovranno prevedere oneri a carico dei partecipanti, personale scolastico, studenti e accompagnatori; non potranno essere previsti biglietti di ingresso, abbonamenti o qualunque altra forma di introito, né potranno essere commercializzate le opere audiovisive e i prodotti eventualmente realizzati nell'ambito del finanziamento.

7) Le iniziative progettuali possono contemplare la realizzazione di un'opera audiovisiva?

Sì, le proposte progettuali candidate all'Azione "Visioni Fuori-Luogo" devono includere la realizzazione di un'opera audiovisiva: le proposte candidate all'Azione "Cinema Scuola LAB" possono prevedere anche la realizzazione di opere audiovisive che contemplino il coinvolgimento attivo dei destinatari del bando e la realizzazione dell'opera deve soddisfare le finalità del bando. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, i contenuti e le finalità degli eventuali prodotti audiovisivi realizzati nell'ambito delle iniziative sostenute, non devono avere carattere: che inciti alla violenza o all'odio basato su differenza di razza, sesso, religione o nazionalità, e/o pornografico, e/o di natura commerciale, promozionale o pubblicitaria e devono essere adatte ad un pubblico di età scolastica.

8) Per l'azione "Visioni Fuori-Luogo" come si individuano le aree a rischio e/o aree periferiche e/o zone più disagiate del Paese e/o scuole interessate dal fenomeno della dispersione scolastica?

È lasciata al proponente la facoltà di descrivere le criticità del proprio territorio all'interno del modulo di candidatura, utile a motivare la presentazione della domanda per questa specifica linea di azione.

CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI CAPOFILA

9) Quali istituzioni scolastiche possono presentare candidatura?

Ai sensi dell'articolo 3 "Soggetti richiedenti" le richieste di contributo possono essere presentate:

- per l'azione a) "CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e di II grado;
- per l'azione b) "CinemaScuola LAB - infanzia e primaria", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie di infanzia e primarie;
- per l'azione c) "Visioni Fuori-Luogo", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e II grado situate esclusivamente in aree a rischio, aree periferiche e nelle zone più disagiate del Paese ed interessate dal fenomeno della dispersione scolastica.

10) Cosa si intende per "capofila"?

Il soggetto capofila è l'istituzione scolastica che presenta la candidatura, singola o in rete. Nell'ambito di un accordo formalizzato, è il soggetto deputato a svolgere tutte le attività amministrative anche per conto degli altri soggetti e di coordinarne l'azione al fine di raggiungere obiettivi condivisi, come in questo caso lo sviluppo di un progetto specifico. Il soggetto capofila è tenuto a rispettare gli obblighi previsti a bando, le tempistiche di rendicontazione e di realizzazione progettuale previste dal bando pena la mancata assegnazione del saldo o, in caso di inadempienze particolarmente gravi, la revoca dell'intero contributo.

11) Cosa si intende per "soggetto beneficiario"?

Il soggetto beneficiario è il soggetto capofila che, a seguito della pubblicazione della graduatoria, accetta il contributo ed ottiene le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto. I beneficiari dei progetti (destinatari delle attività) sono i relativi destinatari, ovvero studenti e/o personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado.

12) Posso presentare più di una proposta progettuale a valere sul presente bando in qualità di capofila?

No. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, le istituzioni scolastiche singole o capofila di una rete, nonché tutte le istituzioni scolastiche facenti parte della rete, possono aderire ad un unico progetto candidato ai Bandi del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" 2022; **è fatta salva alle istituzioni scolastiche l'opportunità di prendere parte in qualità di spettatori a festival e rassegne**

cinematografiche sostenute nell'ambito dei bandi "Il Cinema e l'Audiovisivo a scuola – progetti di rilevanza territoriale" e "Il Cinema e l'Audiovisivo a scuola – progetti di rilevanza nazionale".

13) Posso essere capofila di una proposta progettuale a valere sul presente bando e prendere parte, come istituzione scolastica, in qualità di spettatori a festival e rassegne cinematografiche sostenute nell'ambito dei bandi "Il Cinema e l'Audiovisivo a scuola – progetti di rilevanza territoriale" e "Il Cinema e l'Audiovisivo a scuola – progetti di rilevanza nazionale"?

Si, ai sensi dell'articolo 3, comma 5. Si veda anche FAQ n. 48.

14) Posso presentare domanda come soggetto capofila di un progetto ed essere partner di rete di un altro progetto?

No. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, e Istituzioni scolastiche singole o capofila di una rete, nonché tutte le Istituzioni scolastiche facenti parte della rete, possono aderire ad un unico progetto candidato ai Bandi del PNCS annualità 2022.

15) Cosa si intende per "scuola singola" e "scuola in rete"?

- Scuola singola: istituzione scolastica che presenta il progetto in forma individuale, senza prevedere collaborazioni con altri istituti scolastici.
- Scuola in rete: istituzione scolastica che presenta il progetto insieme ad altre Istituzioni scolastiche che sono partner del progetto.

16) Se sono un I.C. che comprende scuole primarie e secondarie e intendo partecipare come soggetto capofila all'azione "CinemaScuola Lab" a quale delle due tipologie di azioni previste dal Bando devo candidare il progetto?

Dipende dai plessi che si intende coinvolgere. Se il progetto è destinato esclusivamente alle scuole primarie il progetto deve essere candidato all'azione b) "CinemaScuola LAB - infanzia e primarie". Se invece il progetto coinvolge anche o esclusivamente scuole secondarie di I e II grado, il progetto può essere presentato per la linea a) "CinemaScuola LAB - secondarie di I e II grado".

17) L'I.C. può essere considerata rete di scuole?

No. La rete è intesa fra più istituti scolastici non fra singoli plessi.

PARTNER E PROFESSIONALITÀ COINVOLTE

18) Cosa si intende per "partner di progetto"?

Il Partner di progetto è il soggetto in "rete" con il soggetto capofila e con il quale è stato siglato un accordo di collaborazione per la progettazione e/o attuazione del progetto. Il soggetto partner può essere sia un'istituzione scolastica, sia un Ente pubblico o privato.

19) L'ente partner di progetto deve avere delle precise caratteristiche?

Si. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, la proposta dovrà essere realizzata in collaborazione con operatori del settore esterni, quali enti pubblici e privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria, aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, con particolare riferimento all'educazione all'immagine.

20) Devo fare un bando di gara per selezionare i partner di progetto?

Dipende dal singolo caso e dalla tipologia di accordi che si intende sottoscrivere con i partner. Tutte le procedure interne relative all'affidamento di beni e servizi dovranno essere svolte in ottemperanza ai regolamenti di contabilità delle scuole nonché alla normativa di riferimento relativa agli appalti pubblici.

21) L'ente partner coinvolto può partecipare a più progetti a valere sul presente bando?

Si. Fino ad un massimo di tre progetti, ai sensi dell'articolo 3, comma 6.

22) L'ente partner coinvolto può essere capofila di un progetto a valere sugli altri due bandi del PNCS 2022-2023?

Si. Si invitano gli enti ad approfondire sui bandi e sulle relative FAQ.

23) L'ente partner coinvolto può essere partner di progetti a valere sugli altri due bandi del PNCS 2022-2023?

Si. Si invitano gli enti ad approfondire sui bandi e sulle relative FAQ.

24) È sufficiente formalizzare un accordo di collaborazione con l'ente partner tramite una mail e/o lettera di intenti?

No. È necessario compilare il modulo di "accordo di collaborazione", scaricabile dalla piattaforma e da siglare da entrambe le parti. Si specifica che i documenti scaricabili dalla piattaforma sono solo dei modelli, che possono essere adattati alle specifiche esigenze di progetto purché mantengano i dati minimi necessari ad individuare i partner e il loro ruolo svolto da progetto.

25) È obbligatorio allegare alla domanda gli accordi di rete e/o di collaborazione?

Si, è obbligatorio. Ai fini della valutazione di merito non saranno presi in considerazione i partner privi di accordo di collaborazione da siglare da entrambe le parti.

26) Anche gli istituti scolastici in rete devono siglare un accordo con la scuola capofila?

Si. L'istituto scolastico partner ossia in rete, dovrà indicare i propri riferimenti (denominazione, regione, indirizzo,), compreso il codice meccanografico, il ruolo svolto dell'istituto (se partecipa allo sviluppo del progetto o se è destinatario delle attività del progetto), la tipologia di classi coinvolte nel progetto (infanzia, primaria, secondaria di primo o secondo livello) e per ogni tipologia di classe

(qualora si trattasse di un istituto comprensivo) il numero dei docenti e/o studenti coinvolti. Si specifica che i documenti scaricabili dalla piattaforma sono solo dei modelli, che possono essere adattati alle specifiche esigenze di progetto purché mantengano i dati minimi necessari ad individuare gli istituti aderenti e il loro ruolo svolto da progetto.

27) È possibile modificare o integrare i partner di progetto o i singoli professionisti coinvolti?

Tutte le modifiche apportate al progetto devono essere tempestivamente comunicate dal soggetto capofila risultato beneficiario del finanziamento a seguito della pubblicazione della graduatoria e approvate dai due Ministeri inviando una nota firmata dal legale rappresentante o Dirigente Scolastico del soggetto capofila all'indirizzo assistenza.specialistica@cinemaperlasuola.it. Come indicato all'Art. 11 "Revoca e decadenza del contributo", la DG Cinema e Audiovisivo, d'intesa con il MI, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima.

28) Chi è un "Operatore di Educazione visiva a scuola"?

Sono gli "esperti formatori di educazione visiva a scuola" selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola". L'elenco degli operatori sarà disponibile all'interno della sezione formazione della piattaforma cinemaperlasuola.it.

29) Posso avvalermi di un "Operatore di Educazione visiva a scuola" anche se questo prende parte già ad altri progetti?

Sì, ai sensi dell'articolo 4, comma 4.

30) Per le attività di educazione all'immagine posso rivolgermi ad esperti che non sono nella lista degli "Operatore di Educazione visiva a scuola" selezionati all'interno del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola"?

Sì. Si fa presente che tutte le iniziative progettuali devono disporre e/o avvalersi di una rete di formatori per la realizzazione del progetto e che la qualità dei professionisti coinvolti sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

31) Devo fare un bando di gara per selezionare i singoli professionisti del settore audiovisivo coinvolti nel progetto?

Dipende dal singolo caso e dalla tipologia di accordi che si intende sottoscrivere con i singoli professionisti. Tutte le procedure interne relative all'affidamento di beni e servizi dovranno essere svolte in ottemperanza ai regolamenti di contabilità delle scuole nonché alla normativa di riferimento relativa agli appalti pubblici. Per quanto riguarda specificamente gli "Operatori di Educazione Visiva a Scuola", selezionati nell'ambito del PNCS, non è necessario il bando di gara.

Si specifica che la selezione dei formatori può essere demandata all'ente partner, se specificato nell'accordo di collaborazione siglato con l'ente partner.

32) La collaborazione con i formatori, sia quelli selezionati dall'apposito elenco "Operatori di Educazione visiva a scuola" sia quelli selezionati autonomamente dall'ente, deve essere formalizzata?

Da bando è stabilito che, se si coinvolgono i formatori selezionati dall'apposito elenco "Operatori di Educazione visiva a scuola", questi dovranno compilare una apposita dichiarazione, secondo il modello presente in piattaforma, all'interno della quale indicare il ruolo svolto nel progetto. Per i formatori selezionati autonomamente è sufficiente caricare il relativo cv all'interno della sezione apposita del modulo di candidatura e motivarne la scelta all'interno del progetto.

33) Che compiti ha il Responsabile scientifico del progetto?

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, il responsabile scientifico del progetto, di comprovata esperienza nel settore, interno o esterno all'istituzione scolastica, oltre a garantire la qualità della proposta formativa avrà il compito di monitorare e controllare l'andamento del progetto in riferimento agli obiettivi dichiarati in fase di candidatura, anche sotto il profilo amministrativo, in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (di seguito DSGA). Tra i compiti rientrano le attività di gestione, il rapporto con i partner, il coinvolgimento dei destinatari e l'efficace gestione della comunicazione di progetto. Nello specifico:

- definisce i contenuti della proposta formativa, che dovranno essere concordati e approvati dal DS;
- coordina il team di progetto;
- garantisce l'uso efficace delle risorse in collaborazione con il DS e il DSGA;
- assicura che gli obiettivi del progetto vengano raggiunti entro le tempistiche previste;
- gestisce il rapporto con i partner;
- supervisiona la creazione di tutti gli eventuali prodotti realizzati nell'ambito delle attività;
- monitora lo stato del progetto e riferisce al DS sullo stato di avanzamento del progetto;
- è responsabile e firma congiuntamente al DS la relazione finale di progetto.

34) Il Responsabile scientifico del progetto può essere il Dirigente Scolastico?

No. Ai sensi dell'articolo 5, comma 6, il Responsabile scientifico non può essere il legale rappresentante dell'istituto scolastico.

35) Il Responsabile scientifico del progetto può essere sostituito?

Un'eventuale sostituzione del responsabile in fase di realizzazione del progetto dovrà essere comunicata ai Ministeri e opportunamente motivata inviando una nota firmata dal legale rappresentante o Dirigente Scolastico del soggetto capofila all'indirizzo cinemaperlascuola@istruzione.it.

36) Che differenza c'è tra il responsabile del progetto ed il responsabile scientifico? Le due figure possono coincidere?

Il responsabile del progetto è il responsabile interno al soggetto capofila che ha la responsabilità amministrativa del finanziamento. I compiti del responsabile scientifico sono riportati all'art. 5 comma 5 del bando. Se il responsabile di progetto è il legale rappresentante dell'istituto, le due figure non possono coincidere.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

37) Quale documentazione devo allegare alla domanda?

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, Alle richieste di contributo dovranno essere allegati obbligatoriamente:

- a) documento di identità del legale rappresentante;
- b) nomina e C.V. del responsabile scientifico del progetto;
- c) eventuale accordo di rete con le istituzioni scolastiche sottoscritto in firma autografa dai dirigenti scolastici;
- d) accordi di collaborazione con i partner sottoscritti in firma autografa dai legali rappresentanti, che dovranno corrispondere a quelli indicati nella scheda progetto, secondo il modello scaricabile dalla piattaforma; ai fini della valutazione di merito non saranno presi in considerazione i partner privi di accordo di collaborazione;
- e) per i progetti che si serviranno degli "esperti formatori di educazione visiva a scuola" selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", è richiesto di indicare il nominativo ed il ruolo svolto all'interno del progetto, comprovato dalla dichiarazione di collaborazione sottoscritta dall'esperto (secondo il modello fornito dalla piattaforma);
- f) eventuale documentazione a supporto della proposta progettuale.

38) All'interno del modulo di candidatura è necessario indicare una serie di dati quantitativi, fra i quali il numero di istituzioni scolastiche, docenti e studenti coinvolti. Cosa succede se alla fine del progetto non vengono raggiunti i destinatari previsti in fase di candidatura?

Tutte le modifiche apportate al progetto devono essere tempestivamente comunicate e approvate dai due Ministeri inviando una nota firmata dal legale rappresentante o Dirigente Scolastico del soggetto capofila all'indirizzo cinemaperlascuola@istruzione.it.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, Il MiC e il MI si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, anche in itinere, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture dei Ministeri, sia di incaricati esterni, anche a fini di monitoraggio. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.

Come indicato all'articolo 11 "Revoca e decadenza del contributo", la DG Cinema e Audiovisivo,

d'intesa con il MI, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima.

VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

39) Da chi sarà svolta la fase di valutazione dei progetti?

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, le proposte progettuali ammesse saranno valutate da un'apposita Commissione presieduta da un membro designato dal Ministro della Cultura e composta da tre membri designati dal Ministero dell'Istruzione e da tre membri designati dal Ministero della Cultura, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nell'ambito dell'educazione all'immagine e del linguaggio cinematografico e audiovisivo, della formazione e della progettazione e gestione degli interventi.

40) Quali sono le modalità con cui si svolgerà la fase di valutazione dei progetti?

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e 3, la Commissione, sulla base dei criteri e dei sotto-criteri riportati nella Tabella 1, allegata al presente bando, provvede ad attribuire i relativi punteggi e stila tre graduatorie, una per l'azione a) "CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado", una per l'azione b) "CinemaScuola LAB - infanzia e primaria" e una per l'azione c) "Visioni Fuori -Luogo", indicando altresì per ciascuna iniziativa la misura del contributo assegnato, fino a esaurimento risorse. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, con la previsione di soglie minime in relazione al criterio n. 1 specificatamente indicate nella Tabella 1 allegata al bando. I progetti che ottengono un punteggio inferiore alle suddette soglie minime non sono sottoposti a valutazione in relazione ai criteri successivi.

41) Sono previste delle premialità in fase di valutazione dei progetti?

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 e 5, a parità di punteggio, verrà data priorità ai progetti presentati da scuole organizzate in rete e che coinvolgono il maggior numero di scuole e studenti. Nella valutazione della proposta progettuale costituirà premialità il ricorso – nello svolgimento di attività di formazione rivolta al personale scolastico e/o studenti – ad esperti selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" ed il coinvolgimento di sale cinematografiche.

BUDGET DI PROGETTO

42) Cosa si intende per le macro-voci di spesa?

- **Coordinamento scientifico e progettazione**

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto capofila, per la progettazione dell'iniziativa e per il coordinamento scientifico (responsabile scientifico).

- **Spese di segreteria e di gestione delle attività di progetto**

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto capofila, coinvolte in attività di segreteria strettamente necessarie alla realizzazione del progetto e di gestione delle varie attività necessarie all'attuazione del progetto. Sono comprese le spese del personale per la gestione amministrativa e contabile.

- **Attività di consulenza e di collaborazioni per la didattica**

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto capofila, coinvolte nel progetto per svolgere attività didattica ed educativa legata al progetto.

- **Altre attività di consulenza e di collaborazioni per le attività progettuali**

Risorse umane coinvolte nel progetto che non svolgono attività didattica ed educativa, interne o esterne al soggetto capofila.

- **Logistica, affitto, allestimento**

Costi sostenuti per affitto (extra scolastico), allestimento, adeguamento funzionale di spazi e ambienti, di aule didattiche, utili a favorire il corretto svolgimento delle attività progettuali.

- **Utilizzo delle opere audiovisive**

Costi sostenuti per l'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale.

- **Strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento del progetto**

Costi sostenuti per l'acquisto di materiali tecnologici utili al rinnovamento delle dotazioni in possesso degli organismi, a titolo esemplificativo rientrano, in tale tipologia, i costi relativi all'acquisto di: piattaforme, software, dispositivi digitali individuali, webcam e document camera, creazione e/o aggiornamento siti internet.

- **Affitto e acquisto di altri beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali**

Costi sostenuti per l'acquisto di beni e/o servizi strettamente utili alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività previste dall'iniziativa. Le risorse umane coinvolte nel progetto non sono a valere sulla presente macro-voce di spesa.

- **Missioni e ospitalità, ove previste dal progetto**

Costi sostenuti per delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati; sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente collegate all'iniziativa e autorizzate dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al consuntivo di spesa.

- **Promozione e pubblicità dell'iniziativa riferite ai contenuti e agli obiettivi del progetto**

Costi sostenuti per la specifica azione di informazione, promozione e diffusione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti. A titolo esemplificativo per la stampa di pubblicazioni, cataloghi cartacei e digitali, volantini pubblicitari, ecc.; spese per pubblicità on line; acquisto di premi.

- **Monitoraggio e valutazione dei risultati**

Costi sostenuti per eventuali attività utili a verificare il grado di soddisfazione dei beneficiari e di acquisizione di conoscenze e competenze a seguito delle attività educative.

- **Spese generali (autorizzazioni, assicurazioni, revisore dei conti, ecc.)**

Costi sostenuti per autorizzazioni, concessioni, revisione contabile, ecc. Sono inclusi anche i costi sostenuti per l'implementazione delle misure sanitarie dovute all'epidemia da Covid-19.

43) Accanto ad alcune macro-voci di spesa è presente una percentuale. A cosa si riferisce?

La percentuale massima indicata per alcune macro-voci di spesa è riferita all'importo complessivo del budget di progetto (somma di tutte le macro-voci presenti). L'importo previsto per la specifica voce di costo non deve superare la percentuale massima indicata nell'Allegato 1 al bando. Qualora l'importo superasse la percentuale massima indicata, la differenza tra quanto indicato e l'importo corrispondente alla percentuale massima sarà decurtato dal costo complessivo del progetto.

44) Cosa si intende per "rimodulazione"?

Qualora, a seguito della pubblicazione della graduatoria, venisse assegnato un contributo inferiore a quanto richiesto, il soggetto beneficiario dovrà procedere alla rideterminazione del costo delle singole voci di spesa in ragione del finanziamento assegnato prima dell'accettazione del contributo.

45) È consentito il co-finanziamento? Se sì, come va inserito all'interno del Piano finanziario?

Nella scheda progetto è prevista una apposita sezione all'interno della quale indicare la denominazione del soggetto che contribuisce finanziariamente, specificando per quale importo. Inoltre, nella parte iniziale della scheda è prevista la seguente sezione: "Descrizione del contesto in cui si inserisce il progetto (esempio programma, progettualità, manifestazione, evento, ecc.), le Istituzioni coinvolte e che contribuiscono finanziariamente alla realizzazione del progetto oppure in termini di servizi".

CANALI DI ASSISTENZA

46) In caso di quesiti, quali sono i contatti ai quali è possibile rivolgersi?

Per quesiti relativi alla partecipazione ai bandi e alla compilazione dei moduli di candidatura aprire un ticket alla voce "Assistenza" della piattaforma www.cinemaperlascuola.istruzione.it.

NUOVE FAQ

47) In caso di istituti scolastici in rete, dunque partner, devo firmare un accordo di collaborazione con ogni istituto?

Sì, l'accordo di collaborazione con le scuole partner deve essere singolo per ogni scuola partner e caricato fra gli Accordi di collaborazione all'interno della sezione del modulo dedicata ai partner. Si specifica che i documenti scaricabili dalla piattaforma sono solo dei modelli, che possono essere adattati alle specifiche esigenze di progetto purché mantengano i dati minimi necessari ad individuare gli istituti aderenti e il loro ruolo svolto da progetto.

48) Una scuola che già aderisce come capofila o in rete (dunque partner) a un progetto a valere sul bando per le scuole, può aderire a un progetto a valere sugli altri bandi in qualità di spettatori a festival e rassegne cinematografiche. La scuola come deve sottoscrivere tale accordo con l'ente proponente del progetto di rilevanza territoriale o nazionale?

Qualora la scuola voglia aderire anche a un progetto di rilevanza territoriale o nazionale in qualità di soli destinatari, ovvero spettatori /fruitori, delle attività di proiezione in festival o rassegne (non partner), le scuole che partecipano a tale progetto devono comunque sottoscrivere con l'ente capofila un accordo di collaborazione (sulla base del modello scaricabile in piattaforma, specificando "scuola destinataria" anziché "partner"). Tale accordo andrà caricato da parte dell'ente nel campo "Eventuale documentazione a supporto della proposta progettuale" del modulo di candidatura del progetto in questione (di rilevanza territoriale o nazionale). Si specifica che i documenti scaricabili dalla piattaforma sono solo dei modelli, che possono essere adattati alle specifiche esigenze di progetto purché mantengano i dati minimi necessari ad individuare gli istituti aderenti e il loro ruolo svolto da progetto.

49) Il responsabile scientifico può ricoprire anche il ruolo di formatore nell'ambito dello stesso progetto?

Sì, trattandosi di un professionista del settore, il responsabile scientifico può ricoprire anche il ruolo di formatore nell'ambito dello stesso progetto.

50) Il responsabile scientifico può partecipare a più di un progetto in qualità di responsabile scientifico?

All'interno del Bando non è previsto un limite al numero massimo di progetti al quale il responsabile scientifico può partecipare. Ferma restando, dunque, la possibilità per lo stesso professionista di ricoprire il ruolo di responsabile scientifico all'interno di più progetti, la scelta di partecipare a più progetti contemporaneamente, a valere sullo stesso bando o su più bandi emanati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" 2022-2023, non deve pregiudicare la necessità di seguire nel dettaglio tutte le fasi dell'iniziativa di cui si è responsabile scientifico. Occorre quindi che ciascun professionista faccia una valutazione oggettiva circa l'opportunità di un coinvolgimento in contemporanea su più iniziative soprattutto in merito alla necessaria disponibilità di tempo e al

coinvolgimento effettivo previsto dallo specifico progetto. Tali evidenze saranno anche oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice.